LA VIRTÙ

TRIONFANTE

DELLA FORTUNA

RAPPRESENTATA

NELLA PUBBLICA ACCADEMIA

Da Signori Convittori

DEL NOBIL COLLEGIO

TOLOMEI

&

Dedicata alla Sereniſſima

VIOLANTE BEATRICE

PRINCIPESSA DI TOSCANA

L' ANNO 1710.



In SIENA, appreſſo il Bonetti nella Stamp. del Pub. 1710.
Con licenza de' Superiori.

ALTEZZA SERENISSIMA



Uelle piante che più felicemente germogliano mercè di quello aſpetto benigno con cui ſono rimirate da' lumi ſuperiori del Cielo, ſarebbono troppo ingrate verſo chi è sì altamente impegnato in beneficarle, ſe non moſtraſſero poi di riconoſcerlo almeno con quella fecondità, che per ogni ragione da un tanto Benefattore è bramata. Quindi è che diſegnando uſcire in pubblico la preſente Accademia, ſi commetterebbe da noi un atto d'ingiuſtizia, non che d'ingratitudine, ſe ſortiſſe alla luce ſenza portare in fronte l' Auguſto nome di V. A. S. dalla cui protezzione, e ſublime luce ammirata dal Mondo tutto ne' ſuoi ingegnoſi componimenti abbiamo appreſo ancora noi ad eſſer fecondi di quelle frutta, che ſono fiorite, e vanno tuttavia fiorendo in queſto noſtro Collegio. Nè ſenza conſigliato avvedimento a V. A. S.

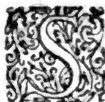
la

la offeriamo, conciosiacosache essendo l' argomento di questa, LA VIRTU' TRIONFATRICE DELLA FORTUNA, nè volendo altro dire virtù se non un bene, che giova in universale alla comunanza degli Uomini; non ad altra persona era dovuta, se non a lei, che con la sublimità dell' ingegno, e con la vivacità dello stile hà saputo così bene trionfare della Fortuna, restituendo di bel nuovo alla Repubblica de' Letterati in se sola l' antiche Zenobie da quella involate per lunga serie di lustri. Non isdegni dunque di accettare questo piccolo tributo de' nostri ossequj, che, qualunque egli sia, speriamo sia per esserle in grado; essendo frutto di quelle piante, che nel recinto di questo Collegio si van coltivando dagl' influssi propizj di V. A. S. al cui merito riguardando ci rincresce, che non sia pomo d' oro. Ma d' oro sarà per avventura sembrarlo ed a V. A. S. l' accompagnamento del nostro rispetto, ed a noi la certezza ch' ella l' abbia cortesemente a gradire condonandoci l' ambizione, che abbiamo di mostrarci mai sempre

Di V. A. Serenissima.

Umilissimi Devotissimi, Obbligatissimi Servi
Gli Accademici Innominati.

Ordine dell' Accademia.



SI diè principio all' Accademia dal Sig. GIULIO CORTI di Siena Acc. di Lett. e d'Armi, e Segretario dell' Accademia con la pubblicazione dell' Argomento LA VIRTU TRIONFATRICE DELLA FORTUNA, la quale fù ricevuta da una festosa armonìa di varj Strumenti in cui diedero saggio del loro sapere i Signori

Di Violino

Sig. D. ANTONIO TOLOMEO PRINCIPE TRIVULZIO di Milano Acc. d'Armi, ed Assessore dell'Accademia.

Sig. LORENZO POLTRI di Firenze Acc. di Lett. e d'Armi.

Sig. Lorenzo Mazzagalli di Macerata.

Di Violoncello

Sig. Co. Ab. Niccolò di Rovero di Trevigi.

Sig. Gio: Maria Gabrielli di Siena.

Di Cembalo.

Sig. Girolamo Saverio Lomellini di Genova.

Sig. Ab. Cosimo Rinuccini di Firenze.

Al tacere di detta Sinfonìa il Sig. Ab. CARLO SPINOLA di Genova Acc. di Lett. e Principe dell' Acc. con un breve, e saggio discorso spiegò il Tema dal Segretario proposto, ed animò col suo dire i suoi Colleghi a voler corrispondere all' aspettazione che tutti hanno conceputo della loro virtù. Terminato il ragionamento comparvero a far mostra della loro perizia nel Ballo, ed a dispensare alla Nobilissima Udienza le Copie dell' Accademia.

Sig. Co. Luigi Ballati Nerli di Siena.

Sig. March. Maurizio di Priè di Turino.

Sig. Co. Orazio Ballati Nerli di Siena.

Sig. March. Filippo Pucci di Firenze.

Sig. March. Cav. Carlo di Priè di Turino.

Sig. Conte Giuseppe Gentile di Genova.

A' questi sottentrarono per distribuire il resto delle Stampe dell' Accad. i Signori.

Sig. Co. Filippo Tolomei di Siena.

Sig. Nunziato Baldocci di Firenze.

Sig. Co. Mariotto Carletti di M. Pulciano. Sig. Ab. Giuliano Rinuccini di Firenze.
Sig. Francefco M. Durazzo di Genova. Sig. Barone Agoftino del Nero di Firenze.
Sig. D. Giovanni Stoppani di Milano. Sig. March. Gio: Francefco Brignole di Genova.

Diftribuite col ballo le Stampe reftò a ballare a folo il Sig. D. Giovanni Stoppani, indi ufcirono a difendere valorofamente le loro parti in un affalto di Spada

Sig. Girolamo Saverio Lomellini di Genova. Sig. Co. Liberale di Rovero. di Trevigi.

Alla maeftrìa della mano, e del piede offervata ne' fopraddetti, corrifpofe la vivacità dell' ingegno del Sig. MARTINO PORTA di Como Acc. di Lett. che moftrò in uno Epigramma, in cui provò quanto fia bella la Lega che fanno accoppiate infieme le Lettere, e le Armi. Seguì poi un ballo a folo alla Franzefe del Sig. Baron Gio: Battifta Pilati del Tirolo, il cui fine fù principio ad una belliffima moftra che diedero 12. Cavalieri con Picche, Alabardine, e Spade variando dilettevolmente a tempo di fuono i giuochi.

Operano con le Picche i Signori

Sig. Co. Filippo Tolomei. Sig. D. Francefco Gemelli.
Sig. Ab. Giuliano Rinuccini. Sig. Francefco M. Durazzi.

Di Alabardine.

Sig. Nunziato Baldocci. Sig. Girolamo Finetti di Siena Candid. di Lett.
Sig. Giacomo Rufca di Como. Sig. Barone Agoftino del Nero.

Di Spada.

Sig. D. Gio: Stoppani. Sig. Co. Mariotto Carletti.
Sig. Volunnio Bandinelli di Siena. Sig. March. Gio: Giacomo Millo di Cafale.

Terminoffi queft' azione col giuoco di Bandiera in cui fi fece onore il Sig. D. Innocenzio Gemelli di Milano; a quefto fuccedette un ballo in quattro, che intrecciarono i Signori.

Sig. GIULIO CORTI Acc. di Lett. e d' Armi, Segret. dell' Ac.
Sig. Co. Lodovico Gambarana di Pavia Cand. di Lett.
Sig. Niccolò Gori Panellini di Siena.
Sig. Cav. Gio: Alamanni di Firenze.

Indi

Sig. March. GIROLAMO POZZOBONELLI di Milano Acc. di Lett. e d' Armi.
Sig. LORENZO POLTRI Acc. di Lett. e d' Armi.
Sig. Co. Ab. Niccolò di Rovero.

All' amenità del sopradetto concerto seguì l' orrore non meno dilettevole di un' animoso assalto di Spada in cui dettero saggio del loro spirito i Signori

Sig. Baron Cio: Battista Pilati. Sig. Lorenzo Màzzagalli.

Diede quì alquanto di respiro a' faticosi esercizj con un Sonetto Franzese il Sig. CARLO EMANUEL DURAZZO di Genova Accad. di Lett. quale recitato ballarono una Minuet figurata i Signori

Sig. D. ANTONIO PRINCIPE TRIVULZIO Acc. d' Armi, ed Assessore dell' Accad.
Sig. GIULIO CORTI Acc. di Lett. e d' Armi, e Segret. dell' Ac.

A questi seguì un assalto de' Signori.

Sig. March. Gio: del Monte S. M. Sig. Co. Lodovico Gambarana Candidato di Lett.

Al ritirarsi di questi s' inoltrò con uno spiritosissimo ballo di propria invenzione il Sig. LORENZO POLTRI Accad. di Lett. e d' Armi, cangiando in Iscena di diletto il Teatro che poco prima fù campo di guerra.

Quel vanto a cui parve, che aspirasse coll' agilità della danza il sopradetto Sig. tentò superare con la destrezza della mano il Sig. GIULIO CORTI Acc. di Lett. e d' Armi, e Segret. dell' Acc. e con le doti dell' Intelletto il Sig. March. GIROLAMO POZZOBONELLI Acc. di Lett. e d' Armi. Il primo con una sinfonia di Mandolino a solo, il secondo con elegante Epigramma in cui procurò di animare i Signori delle Camere piccole a dar saggio ancora loro del proprio spirito con qualchè nuovo esercizio Cavalleresco. E in effetto quelli ancora tocchi dallo stimolo generoso di gloria uscirono in campo aperto a far mostra del loro spirito; due di essi, ciascuno de' quali avea dieci compagni di seguito, con la Spada si segnalarono prima nella Picca, indi lasciatele in disparte, e tolte le Spade fecero, insieme con gli altri una Moresca formando a suono di Tamburo molte figure.

Indi rallegrarono gli animi degli Spettatori con una sinfonia di Flauti i Signori

Giuocarono colla Picca.

Il Sig. Co. Orazio Ballati Nerli. Il Sig. March. Carlo di Priè.

Giuocarono di Spada.

Sig. Gio: M. Gabrielli di Siena.	Sig. March. Filippo Pucci di Firenze.
Sig. D. Alfonso Piccolomini Aragona di Napoli Conte di Celano de' Principi di Valle	Sig. Co. Giuseppe Gentile di Genova.
Sig. D. Giacinto Ferreri de' Principi di Masserano Conte di Benna.	Sig. Co. Guido della Gherardesca di Firenze.
Sig. Co. D. Luigi Ferreri de' Principi di Masserano.	Sig. Co. Carlo della Gherardesca di Firenze.
Sig. Co. Gherardo della Gherardesca di Firenze.	Sig. March. Maurizio di Priè di Turino.
Sig. March. Giacomo de Angelis di Roma.	Sig. March. Ferdinando Ossoli di Roma.
Sig. Co. Luigi Ballati Nerli di Siena.	Sig. Co. Giacomo Gentile di Genova.
Sig. Carlo Giustiniani di Genova.	Sig. March. Gioachimo Belcredi

Diè fine alla moresca il Sig. Luigi Pasi di Bologna giuocando di Picca sul Cavalletto, e il Sig. D. ANT. TOL. PRINCIPE TRIVULZIO, Ac. d'Ar. ed Asses. suonando il Violino, ed il Sig. Co. Ab. Niccolò di Rovero il Violoncello.

Lasciando questi libero il Campo alla virtù del Sig. LORENZO POLTRI Acc. di Lett. e d' Armi, e Sig. March. SCARAMUCCIA VISCONTI di Milano Acc. d' Armi, i quali vi condussero una gentilissima Minuet figurata, in cui diedero mostra della loro grande agilità, e perizia. Per dar poi qualchè riposo fù recitato un Sonetto Franzese dal Sig. NICCOLO' ROSSERMINI di Pisa Acc. d' Armi; Indi fù introdotta una lieta Sinfonia d' Arcileuti soli in cui suonarono li

Sig. March. Lorenzo Pucci di Firenze.	Sig. Ottavio Mari di Genova.
	Sig. Luigi Pasi.

Poco però diedero di tregua a questo riposo i Signori Sig. Co. Liberale di Rovero, Sig. Luigi Pasi discesi a battersi colla Spada. Diedesi a tal contrasto interrompimento con una composizione dal Sig. LORENZO POLTRI Acc. di Lett. e

d' Armi

d' Armi, e poi con un ballo a ſolo del Sig. GIULIO CORTI Acc. di Lett. e d' Armi e Segr. dell' Accad.

Vaga di poi, e varia fù la comparſa d' una nobile Barriera in cui formando diverſe figure giuocarono vicendevolmente di Picca, e di Bandiera, e Saltarono ſul Cavalletto a tempo di ſuono i Signori.

Sig. Mar. GIROLAMO POZZOBONELLI Acc. di Let. e d' Armi.
Sig. LORENZO POLTRI Ac. di Lett. e d' Armi.
Sig. GIULIO CORTI Acc. di Lett. e d' Armi, e Segret. dell' Acc.
Sig. NICCOLO' ROSSERMINI Acc. d' Armi.
Sig. Carlo Grillo Cattaneo di Genova.
Sig. Co. Liberale di Rovero di Trevigi.
Sig. Ottavio Mari.
Sig. Giulio Centurioni di Genova

I quali nel marchiare incontrandoſi in ſei altri compagni che portavanſi al Campo con altre Picche ſi unirono inſieme, ed intrecciando nn nuovo giuoco di Picche parimente a tempo di ſuono partorirono, e gioia in uno, e maraviglia agli Spettatori. Operarono con le ſei Picche i Signori.

Sig. Niccolò Gori Pannellini.
Sig. Lorenzo Mazzagalli.
Sig. Giacomo Ruſca di Como.
Sig. Ab. Coſimo Rinuccini.
Sig. Matteo Palmieri di Firenze.
Sig. Cav. Giovanni Alamanni.

Queſta comparſa fù chiuſa da due Compoſizioni, che recitarono i Signori Conte Lodovico Gambarana, e Sig. Girolamo Finetti Candid. di Lett. a' quali ſopravvenne un ballo a ſolo del Sig. Cav. Gio: Alamanni. Quindi dette qualche pauſa a queſte fatiche una ſinfonia di Flauti, Mandolini, e Violoncello, ove fecero udire il loro talento i Signori.

Di Flauto.

Sig. March. GIROLAMO POZZOBONELLI Ac. di Let. e d' Ar.
Sig. CARLO EMANUEL DURAZZO Acc. di Lett.
Sig. March. Franceſco M. Imperiale di Genova.

Di Mandolino.

Sig. ANT. TOL. PRINCIPE TRIVULZIO Acc. d' Ar. ed Aſſeſſore dell' Acc.
Sig. GIULIO CORTI Acc. di Lett. e d' Armi, e Segr. dell' Accad.
Sig. Co. Liberale di Rovero.
Sig. Ottavio Mari.

Sig. March. Lorenzo Pucci.	Sig. Girolamo Mari di Genova.

Di Violoncello.

Sig. Co. Ab. Niccolò di Rovero.

Alla sinfonia fù fatto succedere un ballo in dodici assai bizzarramente figurato in cui operarono i Signori

Sig. D. ANT. TOL. PRINCIPE TRIVULZIO Ac. d'Ar. ed Assessore dell' Acc.	Sig. LORENZO POLTRI Ac. di Lett. e d'Armi.
Sig. Marc. GIROLAMO POZZOBONELLI Accad. di Lett. e d'Armi.	Sig. GIULIO CORTI Acc. di Lett. e d'Armi, e Segret. dell' Accad.
Sig. March. SCARAMUCCIA VISCONTI Acc. d'Armi.	Sig. Ottavio Mari.
Sig. Barone Gio: Battista Pilati.	Sig. Co. Liberale di Rovero.
Sig. Giulio Centurioni.	Sig. Rosso Strozzi di Firenze.
Sig. Ab. Cesare Clemente Rusca di Como.	Sig. Gio: Battista Spinola di Genova.

Per rallegrar poi gl'animi degli uditori fù introdotta una nuova, e piena sinfonia in cui fecero mostra del loro sapere i Sig.

Di Arcileuto.

Sig. GIULIO CORTI Acc. di Lett. e d'Ar. e Segr. dell' Acc.	Sig. March. Lorenzo Pucci.
Sig. Luigi Pasi.	Sig. Ottavio Mari.

Di Mandolino.

Sig. Co. Luigi Ballati Nerli.	Sig. Co. D. Luigi Ferreri de' Principi di Masserano.
Sig. Barone Agostino del Nero.	

Di Violino.

Sig. D. ANT. TOL. PRINCIPE TRIVULZIO Acc. d'Ar. ed Assessore dell' Accad.	Sig. LORENZO POLTRI Acc. di Lett. e d'Armi.
Sig. Lorenzo Mazzagalli.	

Di Flauto.

Sig. Marc. GIROLAMO POZZOBONELLI Acc. di Let. e d'Armi.	Sig. CARLO EMANUELE DURAZZO Acc. di Lett.
Sig. Co. Ab. Niccolò di Rovero.	

Di

Di Cembalo.

Sig. Girolamo Saverio Lomellini Sig. Ab. Cosimo Rinuccini.

Di Chitarra Franzese.

Sig. Ab. Raimondo Pandolfini di Firenze.

Terminaronsi poi l'operazioni predette col salto del fiocco, fatto con molta agilità dal Sig. LORENZO POLTRI Acc. di Lett. e d'Armi, e Sig. GIULIO CORTI Acc. di Lett. e d'Armi, e Segret. dell'Acc.

Si rendettero in fine umilissime grazie alla Nobilissima udiēza dal Sig. GIULIO CORTI Acc. di Lett. e d'Armi, e Segret. dell'Accad.

Dopo molte replicate pruove della loro abilità hanno conseguito l'onore d'Accad. di Lett. nel corso dell'anno presente.

Sig. March. Pio Pallavicino Trivulzio di Milan. *Il Pio.*
Sig. Co. Gottifredo di Sarenthein del Tirolo. *L'Immaturo.*
Sig. Girolamo Fontani di Bologna. *Il Considerato*
Sig. Luigi Multedo di Savona. *Il Volubile.*
Sig. Giulio Corti di Siena. *Il Premiato.*
Sig. Carlo Emanuele Durazzo di Genova. *Il Duro.*
Sig. Martino Porta di Como. *L'Aperto.*

In Armi.

Sig. March. Scaramuccia Visconti di Milano. *Il Guerriero.*
Sig. Co. Francesco Trapp del Tirolo. *L'Immobile.*
Sig. D. Ant. Tolomeo Principe Trivulzio di Milano. *L'Enigmatico.*
Sig. Niccolò Rossermini di Pisa. *L'Immutabile*
Sig. Lorenzo Poltri di Firenze. *Il Geloso.*
Sig. March. Girolamo Pozzobonelli di Milano. *Il Cupo.*
Sig. Giulio Corti di Siena. *Il Premiato.*
Sig. Co. Ercole Durini di Milano. *Il Taciturno.*

Sono stati pure ascritti al numero de' Candidati di Lett.

Sig. Co. Lodovico Gambarana di Pavia.
Sig. Girolamo Finetti di Siena.

Per adornare maggiormente il luogo dell'Accademia furono esposti varj Quadri ne' quali davano saggio del loro progresso nelle buone arti.

Per l'Architettura Civile.

Il Sig. Gio: Battista Spinola ha espresso un Loggiato con Colonne, e Statue d'ordine Toscano in prospettiva col punto per fianco. Il

Il Sig. D. Innocenzio Gemelli una fuga d' Archi raddoppiati con pilastri alla rustica ornati di figure, e paese in prospettiva col punto in mezzo.

Sig. Barone Andrea VVentzl del Tirolo la Facciata della Villa di S. Colomba con un altro disegno in prospettiva ideale.

Il Sig. Luigi Pasi un pensiero Ideale di ordine composto ornato di Statue, e fiancheggiato da un Palazzo in Architettura.

Sig. Co. Francesco Opizzoni, varj disegni cavati dal Vignola.

Sig. D. Gio: Stoppani la Pianta del primo Piano del Nobil Collegio Tolomei.

Sig. March. Ab. Gio: Giacomo Millo una porta di Roma ornata con colonne, e balaustrate.

Per l' Architettura militare.

Sig. ANT. TOLOM. PRINCIPE TRIVULZIO Acc. &c. ha espresso diligentemente la Pianta della Città di Dovai in tempo del suo ultimo assedio con tutti gli approcci, e Batterie secondo le regole di quest' arte.

Sig. Marc. SCARAMUCCIA VISCONTI Acc. d' Armi, due Semibaluardi alla maniera di Nabon alzati in prospettiva, e diligentemente miniati.

Sig. Antonio Gessi di Bologna, la Pianta di Tolone con l' assedio fattovi dal Duca di Savoia e dal Principe Eugenio.

Sig. Ab. Conte Niccolò di Rovero, Città, e Cittadella fortificata alla prima maniera Olandese con la sua linea di communicazione.

Sig. Ottavio Mari una fortezza irregolare fortificata secondo Monsù VVauban.

Sig. Ruggiero Orsetti una Fortezza regolare fortificata con la maggior parte delle Fortificazioni di Monsù VVauban.

Per la Genealogia.

Il Sig. Co. Liberale di Rovero. Un Albero Genealogico la Casa d' Austria.

Il Sig. D. Francesco Gemelli. L' Albero Genealogico della Casa Farnese.

Della Lingua Franzese.

Sig. CARLO SPINOLA Acc. di Lett. e Principe dell' Acc. un discorso sopra il Savio.

Sig.

Sig. GIULIO CORTI Acc. di Lett. e d' Armi Segret. dell' Accad. un Madrigale ſopra la Virtù, e la Fortuna.

Sig. LORENZO POLTRI Accad. di Lett. e d' Armi fà la deſcrizione, e valore dell' Oratore.

Sig. CARLO EMANUELE DURAZZO Acc. di Lett. Sonetto ſopra la Fortuna.

Sig. NICCOLO' ROSSERMINI Acc. d' Armi Sonetto ſopra la Virtù.

Sig. Co. Lodovico Gambarana Candid. di Lett. un Emblema.

Sig. March. Alberto Altoviti una Lettera dedicatoria a S. A. la Principeſſa Violante Beatrice.

Sig. Ab. Ceſare Clemente Ruſca un Paralello ad un Soldato che combatte.

Sig. Co. Ab. Niccolò di Rovero un Paralello del Soldato, che combatte.

Sig. Roſſo Maria Strozzi deſcrive il coraggio, d' un Soldato che combatte, in verſi.

Sig. Ottavio Mari Sonetto morale in cui ſpiega, che coſa ſia la Fortuna.

Sig. Gio: Battiſta Pandolfini di Firenze traduce dall' Italiano in Franzeſe un Dialogo della Fortuna, e della Virtù.

Sig. Baron Gio: Battiſta Pilati un Sonetto ſopra la Fortuna.

Sig. Giuſeppe Mari di Genova fa un diſcorſo ſopra il Modeſto.

Sig. Criſtoforo Spinola di Genova un diſcorſo ſopra la Liberalità.

Sig. Antonio Geſſi una Lettera.

Sig. Cav. Gio: Alamanni Deſcrizione del Dotto.

Sig. Ab. Agoſtino Multedo di Savona una Lettera.

Sig. Ab. Coſimo Rinuccini Compoſizione ſopra la Prudenza.

Sig. March. Giovanni del Monte, fà la Deſcrizione del Piacevole.

Sig. Co. Filippo Tolomei Diſcorſo ſopra il ridicolo.

Sig. Barone Agoſtino del Nero fà la riſpoſta.

Sig. Franceſco Maria Durazzo Lettera

Sig. Ab. Giuliano Rinuccini riſpoſta di Lettera.

Sig. March. Gio: Giacomo Millo loda la Virtù.

Sig. March. Cav. Carlo di Priè prova che coſa ſia la Prudenza.

Sig. March. Maurizio di Priè Lettera Conſolatoria.

Sig. March. Gioachimo Belcredi risposta alla Lett. Consolatoria.

In Lingua Tedesca.

Sig. D. Innocenzio Gemelli fà un discorso sopra la Virtù insuperabile.

Sig. Marc. Alberto Altoviti una Lettera dedicatoria alla Serenissima Violante Beatrice Principessa di Toscana in cui si fà il paragone della Virtù colla Fortuna.

Sig. Barone Agostino del Nero, discorso in lode della medesima in cui si mostra la Virtù invincibile.

Sig. Co. Francesco Opizzone discorso sopra la Virtu trionfante della Fortuna.

In Lingua Spagnuola.

Sig. Barone Andrea VVentzl discorso sopra la Sapienza.

Sig. D. Innocenzio Gemelli un discorso in lode dell' Armi.

Sig. Rosso Strozzi fà un discorso in cui mostra il trionfo della Virtù sopra della Fortuna.

Sig. NICCOLO' ROSSERMINI Acc. d' Armi descrive in un Sonetto la Generosità trionfatrice della Fortuna.

Nel Disegno, a Pastello, a Penna, a Lapis, e Acquarello.

Sig. Mar. GIROLAMO POZZOBONELLI Acc.diLet.e d' Armi, una Madonna, e diversi naturali.

Sig. LORENZO POLTRI Ac. di Lett. e d'Armi, una Madonna di Raffaello, una battaglia, e trionfo di Costantino a Pastello.

Sig. March. Alberto Altoviti Teste diverse.

Sig. Carlo Cattaneo Grillo Teste diverse.

Sig. Gio: Battista Spinola, una Battaglia.

Sig. Co. Francesco Opizzoni il ritratto dell' Imperadore, e Paesi a penna.

Sig. Barone Gio: Battista Pilati Paesi in penna.

Sig. Luigi Pasi gli Angeli di Ponte S. Angelo di Roma, ed altro.

Sig. March. Carlo Altoviti Il Gran Duca a Cavallo, ed altro.

Sig. March. Lorenzo Pucci Giosuè, che ferma il Sole, ed altro.

Sig. Raimondo Pandolfini una Madonna.

Sig. Cav. Giovanni Alamanni il Ritratto del Gran Duca.

Sig. Niccolò Gori Pannellini una Madonna, e Testa.

Sig. Co. Lodovico Gambarana, Diana, che riposa, ed altro.

Sig. Barone Andrea VVentzl un Soldato a Cavallo, ed altro.

Sig.

Sig. March. Ugolino di Petrella Teste, Mani, e Piedi diversi.
Sig. Co. Giacinto Ferreri Conte di Benne Madonna, ed altro.
Sig. March. Filippo Pucci Paesi da Penna diversi.
Sig. Co. Guido della Gherardesca due Naturali.
Sig. Co. Carlo della Gherardesca Madonna, e altro.
Sig. Co. Abb. Gherardo della Gherardesca diversi disegni.
Sig. March. Ferdinando Ossoli, Teste, e altro.

Mostre di Scrivere.

Sig. Co. Guido) Sig. Co. Carlo) della Gherardesca. Sig. Co. Gherardo)
Sig. Nunziato Baldocci.
Sig. Matteo Palmieri.
Sig. Raimondo Pandolfini.
Sig. D. Francesco Gemelli.
Sig. Volunnio Bandinelli.
Sig. March. Ugolino di Petrella
Sig. Giacomo Rusca.
Sig. March. Carlo Altoviti.
Sig. Mar. Gio: Giacomo.) Sig. Mar. Gio: Francesco) Brignole.
Sig. D. Giacinto Ferreri Conte di Benne.
Sig. March. Cav. Carlo] Sig. March. Maurizio.] di Priè.

Nelle Dispute di Filosofia si sono segnalati

Nelle private di Collegio.

Sig. Marc. CARLO BUSCA Ac. di Lett. di Milano.
Sig. Bar. Gio: Battista Pilati.
Sig. Girolamo Saverio Lomellini
Sig. Carlo Cattaneo Grillo.

Nelle pubbliche di Scuola.

Sig. March. PIO PALLAVICINO TRIVULZIO di Milano Acc. di Lett.
Sig. March. SCARAMUCCIA VISCONTI Acc. d' Armi.
Sig. LORENZO POLTRI Acc. di Lett. e d' Armi.
Sig. Co. Lodovico Gambarana.

Nelle pubbliche di Collegio.

Sig. LORENZO POLTRI Ac. di Lett. e d' Armi.
Sig. CARLO EMANUEL DURAZZO Acc. di Lett.
Sig. NICCOLO' ROSSERMINI Acc. d' Armi.
Sig. Co. Lodovico Gambarana Candid. di Lett.
Sig. Carlo Cattaneo Grillo.

Si sono segnalati tra Rettorici in prosa latina.

Sig. Girolamo Finetti Candid. di Lett.
Sig. Mar. Francesco M. Imperiali.
Sig. Agostino Multedo.
Sig. Girolamo Mari.
Sig. Ottavio Mari.

Sig. D. Francesco Gemelli.
Sig. March. Lorenzo Pucci.
Sig. March. Ab. Gio: Giacomo Millo.

Fra gli Umanisti in Prosa.

Sig. D. Giovanni Stoppani.
Sig. March. Gioachimo Belcredi
Sig. Co. Gherardo della Gherardesca.
Sig. March. Ugolino di Petrella.
Sig. March. Carlo Altoviti.
Sig. Co. Mariotto Carletti.

Fra i Grammatici.

Sig. Co. Luigi Ballati Nerli.
Sig. Mar. Gio: Giacomo Brignole
Sig. Gio: Maria Gabrielli.
Sig. March. Filippo Pucci.

Fra Rettorici in Versi.

Sig. Girolamo Finetti Cand. di Lett.
Sig. Mar. Francesco M. Imperiali Lercaro.
Sig. Girolamo Mari.
Sig. Mar. Ab. Gio: Giacomo Millo
Sig. March. Lorenzo Pucci.
Sig. Giacomo Rusca.

Fra gli Umanisti in versi.

Sig. March. Cav. Carlo di Priè.
Sig. Marc. Gio: del Monte S. M.
Sig. Co. Giacomo Gentile.
Sig. March. Carlo Altoviti.
Sig. Co. Mariotto Carletti.
Sig. Francesco M. Durazzo.

Nel comporre Lettere Italiane.

Fra i Teologi.

Sig. MARTINO PORTA Accad. di Lett.

Fra Metafisici.

Sig. March. LODOVICO BUSCA di Milano Accad. di Lett.
Sig. GIO: BATT. GRIMALDI de' Principi di Gerace Acc. d'Ar.
Sig. Girolamo Saverio Lomellino.

Fra Fisici.

Sig. D. ANT. TOLOMEO PRINCIPE TRIVULZIO Acc. d' Armi, ed Assessore dell' Accad.
Sig. Baron Gio: Battista Pilati.
Sig. Baron Giuseppe Andrea VVentzl.
Sig. Giuseppe Antonio Riccio di Trento.

Fra i Logici.

Sig. March. GIUSEPPE CENTURIONE di Genova, Acc. d' Armi de' Principi del S. R. I.
Sig. Agostino Viale di Genova.
Sig. Marc. Alberto Altoviti.
Sig. Carlo Cataneo Grillo.
Sig. Ab. Cesare Clemente Rusca.

Fra Rettorici in Lettere.

Sig. Ab. Cosimo Rinuccini.

Sig. Niccolò Gori Pannellini.

Sig. March. Ab. Paolo Vitelli, di Firenze.

Sig. Cristoforo Spinola,

Sig. Co. Francesco Opizzoni.

Sig. Antonio Bellincioni di Pistoia.

Fra gli Umanisti.

Sig. Francesco M. Durazzo.

Sig. Co. Filippo Tolomei.

Sig. Lorenzo Mazzagalli.

Fra Grammatici.

Sig. March. Gio: Francesco Brignole.

Sig. Matteo Palmieri.



MAESTRI

MAESTRI

Che insegnano le Leggi, e le Virtù Cavalleresche nel Nobil Collegio Tolomei di Siena.

Lettore di Ordinaria Civile, e Canonica.

L' Illustrissimo Sig. Primicerio Saverio Grifoni. Pubblico ancor Lettore dell' Università.

D' Instituzione Civile, e Canonica.

L' Illustrissimo Sig. Canonico Bernardino Pecci. Pubblico Lettor anche dell' Università.

Di Lingua Toscana.

L' Illustrissimo Sig. Girolamo Gigli. Lettor pur pubblico dell' Università.

Di Matematica.

Il Sig. Dottor Pietro Antonio Morozzi. Pubblico anch' esso Lettore dell' Università.

Di Lingua Franzese.

Il Sig. Amato la Borde.

Di Lingua Spagnuola.

Il Sig. Antonio Zaccheri.

Di Lingua Tedesca, Polacca, e Boema.

Il Sig. Sigismondo Patrizi.

Di Architettura, Prospettiva, e Arimmetica.

Il Sig. Antonio Vannetti.

Di Pittura, e Disegno.

Il Sig. Pietro Vannetti.

Di Canto, e suono di Strumento.

Il Molto Rev. Sig. Girolamo Chiti Carletti Maestro di Cappella del Collegio.

Di Canto, e suono di Strumento, e Violino.

Il Molto Rev. Sig. Galgano Rubini.

Di Arcileuto, Tiorba, Mandolino, Chitarra Spagnuola, e Liuto Franzese.

Il Sig. Gio: Battista Balestri.

Di Violino, Violone, Mandolino, Flauto, e Tromba Marina.

Il Sig. Pietro Biscarra.

Di

Di Ballo Italiano, e Franzese.

Il Sig. Giacomo Puccioni.

Di Spada, Armi in Asta, Picca, Bandiera, e Cavalletto.

Il Sig. Giuseppe Franceschini.

Di Spada.

Il Sig. Pietro Anastasi.

Di Scrivere.

Il M. Rev. Sig. Francesco Bonelli.
Il Sig. Pietro Vannetti.

A' Professori menzionati si aggiugne un Padre della Compagnia di Gesù, Lettor insieme pubblico dell' Università, dimorante in questo Collegio, che spiega a' Signori Collegiali la Geografia, le Genealogie, l' Istoria, e 'l Blasone.

IL FINE.

